

{ In breve }

Welfare: risorse per il Terzo settore. Partono i bandi dedicati a prima infanzia e adolescenza

Centoquindici milioni per contrastare la povertà educativa dei più giovani e svantaggiati: con l'avvio dei primi due bandi dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni) entra nella fase operativa il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" nato da un accordo tra fondazioni di origine bancaria e Governo siglato lo scorso aprile. Cinque milioni, invece, quelli a disposizione delle organizzazioni del Terzo settore e mondo della scuola pugliesi. "Grazie alle risorse necessarie che tempestivamente abbiamo messo in campo - spiega Antonio Castorani, presidente della Fondazione Puglia - nonostante siamo una piccola Fondazione, abbiamo fatto sì che in Puglia arrivasse un contributo elevatissimo. Vogliamo informare e incentivare i soggetti interessati a partecipare ai due bandi. Al Sud - conclude - siamo i primi a dare un segnale di coinvolgimento vero così da rendere il più fruibile questa opportunità". All'auditorium della Fondazione Puglia di Bari, il presidente Castorani e il presidente della **Fondazione con il Sud**, Carlo Borgomeo hanno illustrato le opportunità connesse ai due bandi di contrasto alla povertà educativa minorile. Le proposte dovranno essere presentate da partnership costituite da minimo due soggetti, di cui almeno un ente del Terzo settore. Potranno essere coinvolti scuole, istituzioni, università. L'invio dovrà avvenire esclusivamente online in due fasi: la prima di presentazione delle idee progettuali (entro il 16 gennaio per il bando "Prima infanzia" ed entro l'8 febbraio per il bando "Adolescenza"), mentre la seconda sarà dedicata all'invio dei progetti esecutivi relativi alle idee selezionate precedentemente.

